



AUTOMOTOCCLUB STORICO
ITALIANO

*Al Presidente della Regione Piemonte,
Dott. Alberto Cirio
e p.c.*

*All'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte,
Dott. Andrea Marnati*

*.....
Ing. Stefania Crotta*

*.....
Dott. Andrea Vanner*

.....

Oggetto: DEROGHE INERENTI LA CIRCOLAZIONE PER I VEICOLI STORICI

Gentile Presidente,

Le sottolineo nuovamente l'importanza di attivare deroghe per la circolazione dei veicoli certificati di interesse storico e collezionistico in Regione Piemonte. I motivi della nostra richiesta sono i seguenti:

1. i veicoli "vecchi" e i veicoli storici sono due cose completamente diverse. I veicoli circolanti in Piemonte sono molti (oltre 4 milioni, così come quelli "vecchi"); quelli storici veramente pochi (vedasi i dati nel doc. allegato).
2. Se i veicoli storici certificati da ASI fossero tutti attualmente circolanti (impossibile) percorrerebbero lo 0,0235 % del totale dei km percorsi annualmente dai veicoli in Piemonte. Questo ci fa stimare che i veicoli storici produrrebbero lo **0,00190% del totale PM10** prodotto in Piemonte e lo **0,00749% del totale dell' NOx** prodotto in Piemonte (sono percentuali sovrastimate: nei doc allegati la spiegazione). L'impatto ambientale è quasi nullo!

Piemonte e Torino sono considerati la culla del motorismo storico. Torino è la città dell'auto, quella del design. L'indotto prodotto in Piemonte dal motorismo storico pre blocco e crisi covid era pari a 123 milioni di € l'anno.

Riteniamo che questi dati debbano essere tenuti in considerazione dalla Regione Piemonte per non penalizzare questo importante settore. Si sta mettendo in ginocchio un comparto che è storia, cultura, lavoro, indotto, turismo etc. Ci chiediamo se ci sono dati concreti che consentano di non tenere in considerazione i dati sopra riportati. E' da oltre un anno che aspettiamo un vostro segnale, ma il Piemonte continua a restare l'unica regione italiana in questa situazione.

Sperando che si possa al più presto trovare una soluzione, resto in attesa di poterLa incontrare e Le porgo i miei più cordiali saluti.

Torino, 06/07/2020

Alberto Scuro
Presidente ASI